



QUARESIMA: PALESTRA DI MISERICORDIA

OOOH... ISSAI!

Chi di voi giocherebbe una partita importante senza essersi prima allenato? Credo nessuno! Bhè, nella vita non basta allenare solo i muscoli e le abilità. C'è da allenare anche il cuore. E in questi giorni abbiamo un'occasione speciale per farlo. Infatti il Mercoledì delle Ceneri è iniziata la Quaresima, che è come una grande "palestra" per il nostro cuore. Gli impegni e le piccole rinunce che ci vengono proposte hanno proprio questo scopo: allenarci a fare spazio a Gesù per vivere come Lui, facendo della nostra vita un dono per gli altri. Alleniamoci allora con cura in questa Quaresima,

per poter giocare la partita della vita con... *misericordia-style!*
Don Angelo

MISERICORDIA-STYLE

Dov'è scritto che un'opera buona fa bene solo a chi la riceve? Da nessuna parte... perché non è vero! Fare del bene fa bene sia a chi lo riceve che a chi lo fa. Pensiamo al gesto di grande carità che è "visitare i malati", spendere del tempo per andare a trovare chi è in un periodo di sofferenza e desidera tanto vedere una faccia amica. Chi visita qualcuno che sta male può alleviare la sua pena e portare consolazione, ma allo stesso tempo riceve anche tanto. È un "contagio buono e reciproco": io sto bene e porto un po' di compagnia e sollievo a te che stai male, ma anche ricevo qualcosa. E cosa? A contatto con tanti malati si respira più umanità, più vicinanza e attenzione alle cose veramente importanti. Si capisce meglio quello che conta davvero e diventa anche più prezioso il tempo.

Chi ha spento la luce?

Leggi attentamente gli indizi e prova a stabilire in quale ordine siete arrivati in sacrestia tu, Luca, Samuel, Anna e don Fabio. L'ultimo arrivato sarà quello che, volendo fare uno scherzo, ha spento la luce!

Luca è arrivato prima di Anna e Samuel

Anna è arrivata penultima



Tu sei arrivato prima di Luca ma dopo don Fabio

La soluzione del Gioco-Quiz di gennaio è...
10



CIAO RAGAZZI!

CIAO DON! DOVE VAI?



OGGI È LA GIORNATA MONDIALE DEL MALATO E STO ANDANDO IN UN POSTO SPECIALE... MI ACCOMPAGNATE?



POCO DOPO...

DIN DOON!



DON FABIO! LA STAVO ASPETTANDO. PREGO, ENTRATE!



GRAZIE SIGNORA RINA.



QUESTI SONO LUCA E ANNA. HO CHIESTO LORO DI ACCOMPAGNARMI!

PIACERE!



CHE BRAVI! DA UN PO' FACCIAMO FATICA A CAMMINARE E MI TROVO SEMPRE SOLA...



COSÌ OGNI VISITA È UN DONO PREZIOSO! FATE PROPRIO UNA COSA BELLA.



BUNK!

L'ANGOLO DELL'ASCOLTO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (13, 6-9)

In quel tempo Gesù diceva questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest' albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest' anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l' avvenire; se no, lo taglierai" ».

APPROFONDIAMO

In questi mesi sentiamo tante volte la parola "misericordia". Gesù, con la parabola del fico sterile, vuole darcene un' immagine. E lo fa attraverso un contadino: il vignaiolo del racconto. Un contadino, infatti, è una persona che ama la vita. Mai si sognerebbe di tagliare una pianta a meno che non sia necessario. In questo caso però il fico è proprio sterile: non porta frutti da anni. Non sarebbe meglio far spazio a un altro albero? E qui sta la novità che vuole dirci Gesù: anche a una pianta così sterile viene data un' altra possibilità. Si capisce allora che il vero vignaiolo è il Signore: Lui non solo non si stanca mai di perdonare i nostri peccati, ma con amore si prende cura di noi perché la nostra vita possa portare frutto. Però attenzione: il perdono e le nuove possibilità ci sono date per vivere un vero cambiamento, non per rimandarlo all' infinito!

Di questo brano del Vangelo prova a scrivere:

PER COMPRENDERE

I personaggi:

Il luogo:

Il tempo:

CIO' CHE TI COLPISCE

SCRIVI LA TUA PREGHIERA

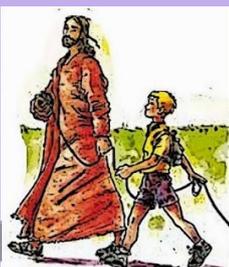
L'IMPEGNO

GIOCO - ATTIVITA

Mimare Gesù!!!

I vangeli ci raccontano molti episodi in cui Gesù incontra, accoglie, tocca, guarisce persone ammalate o sofferenti nel corpo e nello spirito. Alla scoperta dei gesti di Gesù diamo il via ad un gioco di mimo suddivisi in due, tre o quattro squadre. Ogni squadra sceglie un portavoce che potrà poi essere cambiato ad ogni manches. Ogni turno, una squadra alla volta, tenterà di mimare un episodio evangelico ad essa affidato, con l' aiuto di un piccolo Vangelo e le citazioni precise. Vince la squadra che tramite i portavoce riesce a riconoscere e descrivere a prima vista più episodi. Alcune citazioni utili:

Mt 9,1-8; Mt 8,14,17; Lc 17,11-19; Gv 5,2-9; Mt 5,1-20; Mc 10,46-52; Gv 9,1-7; Mc 7,31-37. Sarà bello mettere in luce i gesti forti e delicati di Gesù!



Il film: TATA MATILDA

...SUGGERIAMO



Un gruppo di ragazzi scopre che non è facile vivere bene insieme a tutti, accettando le diversità. Saranno aiutati da Tata Matilda: grazie a lei scopriranno che le regole per star bene con gli altri diventano più belle man mano che le si fa proprie.

CONVEGNO DIOCESANO MO.CHI.

1 MAGGIO 2016

dalle 12.00 alle 19.00

PRANZO AL SACCO
PREGHIERA CON IL VESCOVO
TORNEO MO.CHI. CUP
GRANDI GIOCHI
MOTO GP E SFIDA JUST DANCE
CONCORSO FOTOGRAFICO

Iscrizioni aperte dall' 1 Marzo
sul sito del Seminario

NEWS

CONCORSO FOTOGRAFICO "SCATTI DI MISERICORDIA"

Aprite occhi e cuore:
individuare
gesti e momenti
di bene nel mondo
che vi circonda
e fissateli con una foto.
Le immagini raccolte
dovranno essere
inviate via mail a
angelodalmas@hotmail.it
entro il
24 aprile 2016

CHIERICHETTI E ANCELLE DI...



...ZERMAN E S. CARLO IN MOGLIANO

ECCOMI! è realizzato da un' équipe del Seminario
Si ringrazia Benedetta Mardegan per i disegni del fumetto

Per info consulta la pagina del MOCHI
nel sito del Seminario di Treviso